

LEGGE 9.1.1989, N. 13: DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI. SITUAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE.

ANNO 1989

Sono pervenute 444 domande di invalidi totali per un ammontare di contributo richiesto determinato in £. 3.093.886.800 e n. 95 domande di invalidi parziali per un ammontare di contributo richiesto determinato in £. 619.674.600.

Sono state finanziate tutte le domande di contributo presentate dagli invalidi totali e n. 21 domande degli invalidi parziali.

Le altre domande degli invalidi parziali non sono state finanziate per insufficienza di fondi.

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha attribuito alla Regione Piemonte £. 1.051.000.000 per l'anno 1989.

ANNO 1990

Sono pervenute 174 domande di invalidi totali per un ammontare di contributo richiesto determinato in £. 1.213.549.400 e 29 domande di invalidi parziali per un ammontare di contributo richiesto determinato in £. 228.961.200.

Sono state finanziate tutte le domande di contributo presentate dagli invalidi totali e n. 1 domanda di invalido parziale.

Le domande degli invalidi parziali non sono state finanziate per insufficienza di fondi.

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha attribuito alla Regione Piemonte £. 1.018.250.000 per l'anno 1990.

ANNO 1991

Sono pervenute 186 domande di invalidi totali per un ammontare di contributo richiesto determinato in £. 1.327.648.900 e 42 domande di invalidi parziali per un ammontare di contributo richiesto determinato in £. 339.079.200.

Sono state finanziate tutte le domande di contributo presentate dagli invalidi totali.

Le domande degli invalidi parziali non sono state finanziate per insufficienza di fondi.

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha attribuito alla Regione Piemonte £. 1.125.000.000 per l'anno 1991.

La Regione Piemonte ha stanziato £. 1.000.000.000 per l'anno 1991.

ANNO 1992

Sono pervenute 174 domande di invalidi totali per un ammontare di contributo richiesto determinato in £. 1.320.372.200 e 30 domande di invalidi parziali per un ammontare di contributo richiesto determinato in £. 236.322.400.

Sono state finanziate tutte le domande di contributo presentate dagli invalidi totali.

Le domande degli invalidi parziali non sono state finanziate per insufficienza di fondi.

Il Ministero dei Lavori Pubblici non ha attribuito alla Regione Piemonte alcun fondo per l'anno 1992.

La Regione Piemonte ha stanziato £. 800.000.000 per l'anno 1992.

ANNO 1993

Sono pervenute 185 domande di invalidi totali per un ammontare di contributo richiesto determinato in £. 1.441.352.000 e 22 domande di invalidi parziali per un ammontare di contributo richiesto determinato in £. 187.321.900.

Sono state finanziate tutte le domande di contributo presentate dagli invalidi totali.

Le domande degli invalidi parziali non sono state finanziate per insufficienza di fondi.

Il Ministero dei Lavori Pubblici non ha attribuito alla Regione Piemonte alcun fondo per l'anno 1993.

La Regione Piemonte ha stanziato £. 2.000.000.000 per l'anno 1993.

ANNO 1994

Sono pervenute 132 domande di invalidi totali per un ammontare di contributo richiesto determinato in £. 1.044.804.400 e 22 domande di invalidi parziali per un ammontare di contributo richiesto determinato in £. 190.363.500.

Sono state finanziate tutte le domande di contributo presentate dagli invalidi totali.

Le domande degli invalidi parziali non sono state finanziate per insufficienza di fondi.

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha attribuito alla Regione Piemonte £. 54.250.000 per l'anno 1994.

La Regione Piemonte ha stanziato £. 2.000.000.000 per l'anno 1994.

ANNO 1995

Sono pervenute 172 domande di invalidi totali per un ammontare di contributo richiesto determinato in £. 1.323.957.200 e 22 domande di invalidi parziali per un ammontare di contributo richiesto determinato in £. 180.987.000.

Sono state finanziate tutte le domande di contributo presentate dagli invalidi totali.

Le domande degli invalidi parziali non sono state finanziate per insufficienza di fondi.

Il Ministero dei Lavori Pubblici non ha attribuito alla Regione Piemonte alcun fondo per l'anno 1995.

La Regione Piemonte ha stanziato £. 1.000.000.000 per l'anno 1995.

N.B. Il fabbisogno complessivo pregresso ancora da finanziare di £. 1.786.571.950 si riferisce a domande presentate da invalidi parziali dall'anno 1989 al 1995, non finanziate per insufficienza di fondi.

La cifra attualmente a disposizione di £. 319.505.352 (£. 10.615.000 del bilancio 1994 e £. 308.890.352 del bilancio 1995) verrà erogata con provvedimento deliberativo per finanziare in ordine cronologico alcune domande di invalidi parziali già inserite nella graduatoria definitiva.

LEGGE 9.1.1989, N. 13: DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI SITUAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE INVALIDITA' TOTALE					
ANNO	NUMERO DOMANDE PRESENTATE	NUMERO DOMANDE FINANZIATE	COSTO TOTALE INTERVENTI	AMMONTARE CONTRIBUTI RICHIESTI	AMMONTARE CONTRIBUTI EROGATI
1989	444	444	7.764.345.000	3.093.886.800	3.093.886.800
1990	174	174	3.234.454.000	1.213.549.400	1.213.549.400
1991	186	186	4.010.359.000	1.327.648.900	1.327.648.900
1992	174	174	3.613.628.000	1.320.372.200	1.320.372.200
1993	185	185	4.035.029.000	1.441.352.000	1.441.352.000
1994	132	132	2.944.333.000	1.044.804.400	1.044.804.400
1995	172	172	3.488.556.000	1.323.957.200	1.323.957.200
TOTALE	1467	1467	29.088.704.000	10.765.570.900	10.765.570.900

LEGGE 9.1.1989. N. 13: DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI. SITUAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE INVALIDITA' PARZIALE					
ANNO	NUMERO DOMANDE PRESENTATE	NUMERO DOMANDE FINANZIATE	COSTO TOTALE INTERVENTI	AMMONTARE CONTRIBUTI RICHIESTI	AMMONTARE CONTRIBUTI EROGATI
1989	95	20	2.194.243.000	619.674.600	182.387.600
1990	29	1	744.468.000	228.961.200	13.750.000
1991	42		929.099.000	339.079.200	
1992	30		714.979.000	236.322.400	
1993	22		682.305.000	187.321.900	
1994	22		588.197.000	190.363.500	
1995	22		634.526.000	180.987.000	
TOTALE	262		6.487.817.000	1.982.709.800	196.137.600

**LEGGE 9.1.1989, N. 13: DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL SUPERAMENTO E
L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI.
SITUAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE**

ANNO	DOMANDE PRESENTATE INVALIDI		FONDI STATALI IN £.	FONDI REGIONALI IN £.	ECONOMIE DA MANCATO UTILIZZO	EROGAZIONE IN £.	FONDI E/O ECONOMIE UTILIZZATI	D.G.R.	DOMANDE FINANZIATE INVALIDI		
	TOTALI	PARZIALI							TOTALI	PARZIALI	ANNO
1989	444	95	1.051.000.000								
1990	174	29	1.018.250.000			1.047.828.000	fondo statale anno 1989 £. 1.047.828.000	n. 48-524 del 17.9.90	152		1989
1991	186	42	1.125.000.000	1.000.000.000		978.228.000	fondo regionale bilancio 1991 £. 978.228.000	n. 64-6661 del 3.6.91	144		1989
						1.043.194.000	fondo statale anno 1990 £. 1.018.250.000	n. 74-9532 del 14.10.91	143		1989
							residuo fondo statale anno 1989 £. 3.172.000		2		1990
							residuo fondo regionale bilancio 1991 £. 21.772.000				
1992	174	30		800.000.000	80.000.000	1.925.000.000	fondo statale anno 1991 £. 1.125.000.000	n. 89-16765 del 13.7.92	1		1989
							fondo regionale bilancio 1992 £. 800.000.000		169		1990
									102		1991
						80.000.000	economie da mancato utilizzo 1992 £. 80.000.000	n. 124-20629 del 27.11.92	1		1990
1993	185	22		2.000.000.000	394.986.799 79.175.450	474.162.249	economie da mancato utilizzo 1993 £. 394.986.799	n. 211-29189 del 25.10.93	3		1989
							£. 79.175.450		62		1991

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1994	132	22	54.250.000	2.000.000.000	100.000.000	1.380.130.000	fondo regionale bilancio 1993 £. 1.380.130.000	n. 113-35285 del 30.5.94	1 9 172	1989 1991 1992
						1.426.408.000	residuo fondo regionale bilancio 1993 £. 619.870.000 economie da mancato utilizzo 1994 £. 100.000.000 fondo regionale bilancio 1994 £. 706.538.000	n. 88-35858 del 20.6.94	183	1993
						1.069.061.000	fondo regionale bilancio 1994 £. 1.069.061.000	n. 103-40973 del 30.11.94	2 1 1 132	1990 1992 1993 1994
1995	172	22		1.000.000.000	279.642.975 298.954.577	213.786.000	fondo regionale bilancio 1994 £. 213.786.000	n. 120-45212 del 26.4.95	20 1 1 1	1989 1990 1991 1992 1993
						1.323.957.200	fondo regionale bilancio 1995 £. 691.109.648 fondo statale anno 1994 £. 54.250.000 economie da mancato utilizzo £. 279.642.975 £. 298.954.577	n. 8-2799 del 6.11.95	172	1995
TOT	1467	282	3.248.500.000	6.800.000.000	1.232.759.801	10.961.754.449			1467	21

ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE IN EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA

LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 457: NORME PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE.
7° Progetto biennale 1990-91.

In merito all'adeguamento degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata relativamente all'abbattimento delle barriere architettoniche, nel corso delle consultazioni avvenute tra la Regione Piemonte ed i tecnici degli Istituti Autonomi Case Popolari è emerso che le famiglie con soggetti portatori di handicap sono state trasferite in base alla necessità negli alloggi di recente costruzione, privi di barriere architettoniche.

Conseguentemente, la generalità degli Istituti non ha presentato richieste per questo tipo di opere, ad eccezione di quello di Torino.

A seguito dell'emanazione della L. 13/89, cinquantasei famiglie assegnatarie di alloggi di edilizia residenziale pubblica dell' A.T.C. di Torino hanno presentato al Comune di Torino le domande di contributo individuale, che non hanno potuto essere accolte perchè la legge 13/89 non prevede il finanziamento di opere d'adeguamento in edifici di proprietà di enti pubblici.

Per consentire anche a questi ultimi l'utilizzo di finanziamenti pubblici è intervenuta successivamente la legge 5.2.92, n. 104, la quale all'art. 24, comma 8, impone al C.E.R. di destinare per l'eliminazione delle barriere architettoniche, presenti negli insediamenti di edilizia residenziale pubblica, una quota dei fondi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e per interventi di recupero.

La medesima legge, all'art. 31 comma 1, modifica inoltre la legge 457/78 art. 3, prevedendo un'ulteriore riserva per la concessione di contributi in conto capitale a A.T.C. e Comuni per la realizzazione e l'adattamento di alloggi di edilizia sovvenzionata alle esigenze di assegnatari disabili.

In armonia con quanto previsto dalla succitata legge nazionale e in attesa che il C.E.R. deliberasse la concessione di contributi ai sensi dell'art. 3 della L. 457/78, così come modificato dalla succitata legge 104/92, si è ritenuto di dover accogliere la richiesta dell'A.T.C. di Torino per un importo complessivo di lire 728 milioni finalizzato alla rimozione delle barriere architettoniche in 56 alloggi occupati da portatori di handicap.

L'importo totale degli interventi ammissibili a finanziamento è stato assegnato all'A.T.C. di Torino con deliberazione della Giunta Regionale n. 52 - 16160 del 22.6.1992 come risulta dall'allegato C alla deliberazione sopracitata e qui di seguito riportato.

Gli interventi sono ancora in corso di esecuzione.

QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO PER ADEGUAMENTO IMPIANTI, URBANIZZAZIONI, PARCHEGGI E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

ENTE RICHIEDENTE	TOTALE ADEG. OBBLIGATORI lire x milioni	INTERVENTI A VALERE SULL'ACCANTONAMENTO DI 35.000 MILIONI PER				
		ADEG. NON OBBLIGATORI	URBANIZ.	PARCH. PERTIN.	BARR. ARCH.	TOTALE
		lire x milioni	lire x milioni	lire x milioni	lire x milioni	lire x milioni
IACP DI ALESSANDRIA	3.970					0
IACP DI ASTI	6.060					0
IACP DI BIELLA	600					0
IACP DI CUNEO	9.900					0
IACP DI NOVARA	8.330					0
IACP DI TORINO	47.443				728	728
IACP DI VERCELLI	1.016					0
CITTA' DI ALESSANDRIA						0
CITTA' DI TORINO						0
CITTA' DI VERBANIA						0
TOTALE	78.919	0	0	0	728	728

LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 104.

LEGGE QUADRO PER L'ASSISTENZA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE E I DIRITTI DELLE PERSONE HANDICAPPATE.

LEGGE 17 FEBBRAIO 1992, N. 179.

NORME PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

8° Progetto quadriennale 1992-95

Il Cipe in attuazione del comma 8 dell'art. 24 della L. 104/92 ha disposto che il 20% dei fondi ex Gescal destinati alle Regioni ad opere di urbanizzazione e di recupero sia utilizzato per eliminare le barriere architettoniche nei quartieri pubblici residenziali.

La Regione Piemonte, a seguito dell'accoglimento delle domande presentate dai Comuni e A.T.C., con D.G.R. n. 51-43753 del 14.3.1995, ha finanziato interventi per eliminazione di barriere architettoniche complessivamente per L. 6.394.400.000 come risulta dallo schema allegato.

Torino, 26.2.1996

ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, ADEGUAMENTO OBBLIGATORIO IMPIANTI, RISANAMENTO PATRIMONIO DI E.R.P.S.																
FONDI DISPONIBILI (L/1000)												65.000.000				
ORDINE DI PRIORITA' DELLE PROPOSTE PRESENTATE DAI COMUNI																
N.O.	O.P.R.	PROV.	COMUNE	UBICAZIONE	C.	M.	E.	A.	P.	T.I.	N.A.	FIN. RICH.	FIN AMMISSIBILE			NOTE
FINANZIABILI												(L/1000)	I BIENNIO (L/1000)	II BIENNIO (L/1000)	TOTALE (L/1000)	
ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE																
354*	03/02/95	AL	TORTONA	V. MATTEOTTI 13			A	A	R10	28		28.000	28.000		28.000	TUTTI INSERITI NEI PIANI DI VENDITA
188	17/01/95	CN	CUNEO	VARIE			A	A	R10	103		435.000	435.000		435.000	
88.1	17/01/95	CN	CUNEO	VARIE			A	A	R10	61		140.000	140.000		140.000	O-PIANI VENDITA
202*	20/01/95	CN	PEVERAGNO	V.G. ABATE	10		C	C	R20	9		45.000	45.000		45.000	
235	17/01/95	NO	NOVARA	VARIE			C	C	R20	169		1.000.000	1.000.000		1.000.000	
230	17/01/95	NO	PRATO SESIA	V. VAGLIO 3			A	E	R10	1		36.400	36.400		36.400	
348	17/01/95	TO	ALPIGNANO	V. DELLA CHIESA-MATTEOTTI			C	C	R20	21		270.000	270.000		270.000	
423	17/01/95	TO	TORINO E PROV.	VARIE			A	A	R10	232		3.740.000	3.740.000		3.740.000	
231	17/01/95	VB	VILLADOSSOLA	V. GRAMSCI / MATTEOTTI			A	E	R10	260		700.000	700.000		700.000	GIA' ADEG. ALL. MANCA SISTEMI ESTERNE
					TOTALE						864	6394400	6394400	6394400		

FRIULI-VENEZIA GIULIA

MODULARIO
P.C.M. - COMM. G. 3

URGENTE

*Commissariato del Governo
nella Regione Friuli-Venezia Giulia**Tristo li 6 aprile 1996*

Prot. N.º 9/12-5431/96

Riposta a nota N.º del

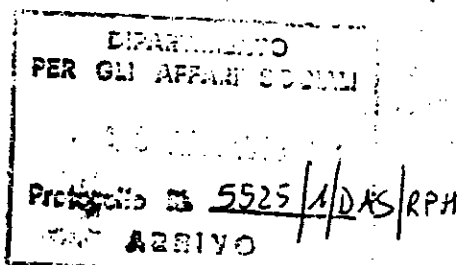
OGGETTO: Legge 5.2.1992 n.º 104,
art. 41 - comma 8 - Interventi re
gionali a favore delle persone han
dicappate. Anno 1995.

Al la PRESIDENZA del CONSIGLIO
dei MINISTRI
Dip. Affari Sociali
R O M A

Con riferimento al telegramma dd. 22 marzo u.s. n.º 200/911/110/273,
si trasmettono gli elementi richiesti, qui forniti dalla Direzione Regio
nale dell'Assistenza Sociale.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

(Moscattelli)



17 APR. 1996

Nell'anno 1995 questa Regione ha provveduto al perfezionamento dell'accordo di programma in materia di handicap tra tutti i soggetti pubblici operanti nel settore, alla cui fase preparatoria già si accennava nella nota informativa relativa all'anno 1994.

L'accordo promuove una serie di attività e di collaborazioni finalizzate ad un migliore utilizzo di tutte le risorse esistenti sul territorio per giungere anche attraverso una più precisa definizione dei ruoli e delle competenze specifiche degli Enti e delle Istituzioni firmatari, ad un nuovo assetto istituzionale ed organizzativo dei servizi.

Per dare stabilità all'assetto che si sta prefigurando, nonché quale ulteriore recepimento dei principi e degli indirizzi della legge 104/92, è stato inoltre predisposto un disegno di legge organico - già approvato dalla Giunta regionale ed attualmente al vaglio della competente commissione consiliare - che innova profondamente la precedente normativa regionale in materia di handicap.

Per quanto qui interessa particolarmente va sottolineato che il disegno di legge prevede anche le modalità per l'istituzione del servizio di aiuto personale e la possibilità per i Comuni che lo istituiscono di accedere ad un contributo regionale.

Inoltre vengono individuate le modalità con le quali la Regione provvederà ad assicurare l'informazione sui servizi ed ausili presenti sul territorio, in Italia e all'estero.

Per quanto attiene infine agli oneri che nel 1995 sono stati sostenuti nella realizzazione delle politiche per l'handicap, nelle voci di spesa previste anche dalla L. 104/92, questi possono essere così quantificati:

- interventi di assistenza economica	1.300.000.000
- borse di lavoro e affini	1.472.000.000
- contributi ad Enti locali singoli e associati per la gestione di centri diurni e, più in generale, di servizi volti al mantenimento nell'ambiente di appartenenza	14.300.000.000
- gestione centri e residenze sociali per gravi e gravissimi	3.100.000.000
- contributi per personale socio-assistenziale nelle scuole	1.764.000.000

*Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia*

DIREZIONE REGIONALE DELL'ASSISTENZA SOCIALE

28 MAR. 1996Trieste,
via S. Francesco. 37

2096/AS/II/B.20

Legge 5 febbraio 1992, n. 104,
art. 41, comma 8 - Interventi
regionali a favore delle perso-
ne handicappate. Anno 1995.Al
Commissariato del Governo
nella Regione Friuli-Venezia Giulia
34100 TRIESTE

e, p.c.

Alla Presidenza della Giunta
Ufficio di Gabinetto
SEDECome richiesto si forniscono gli elementi relativi alla legge citata in
oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Ello Palmieri

MG/dz

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI SOCIALI
1 APR. 1996
Protocollo N. 4682/1/AS/RPM
ARRIVO

Nell'anno 1995 questa Regione ha provveduto al perfezionamento dell'accordo di programma in materia di handicap tra tutti i soggetti pubblici operanti nel settore, alla cui fase preparatoria già si accennava nella nota informativa relativa all'anno 1994.

L'accordo promuove una serie di attività e di collaborazioni finalizzate ad un migliore utilizzo di tutte le risorse esistenti sul territorio per giungere anche attraverso una più precisa definizione dei ruoli e delle competenze specifiche degli Enti e delle Istituzioni firmatari, ad un nuovo assetto istituzionale ed organizzativo dei servizi.

Per dare stabilità all'assetto che si sta prefigurando, nonchè quale ulteriore recepimento dei principi e degli indirizzi della legge 104/92, è stato inoltre predisposto un disegno di legge organico - già approvato dalla Giunta regionale ed attualmente al vaglio della competente commissione consiliare - che innova profondamente la precedente normativa regionale in materia di handicap.

Per quanto qui interessa particolarmente va sottolineato che il disegno di legge prevede anche le modalità per l'istituzione del servizio di aiuto personale e la possibilità per i Comuni che lo istituiscono di accedere ad un contributo regionale.

Inoltre vengono individuate le modalità con le quali la Regione provvederà ad assicurare l'informazione sui servizi ed ausili presenti sul territorio, in Italia e all'estero.

Per quanto attiene infine agli oneri che nel 1995 sono stati sostenuti nella realizzazione delle politiche per l'handicap, nelle voci di spesa previste anche dalla L. 104/92, questi possono essere così quantificati:

- interventi di assistenza economica	1.300.000.000
- borse di lavoro e affini	1.472.000.000
- contributi ad Enti locali singoli e associati per la gestione di centri diurni e, più in generale, di servizi volti al mantenimento nell'ambiente di appartenenza	14.300.000.000
- gestione centri e residenze sociali per gravi e gravissimi	3.100.000.000
- contributi per personale socio-assistenziale nelle scuole	1.764.000.000